



**IL PIANO EDUCATIVO
INDIVIDUALIZZATO
ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
in prospettiva bio-psico-sociale

17.10.2021

Relatrice Elena Vuattolo

Piano Educativo Individualizzato

Decreto Interministeriale 182/2020 Art. 2

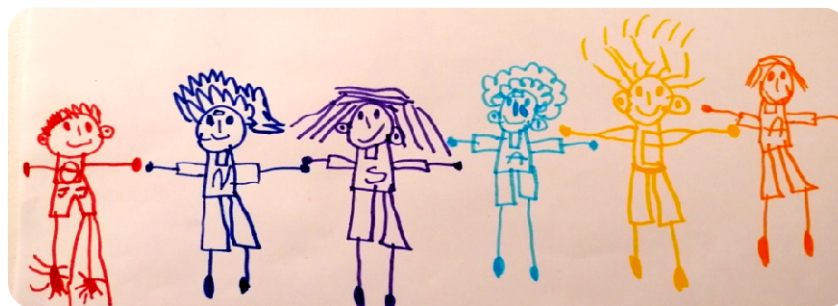
strumento di **progettazione** educativa e didattica

e ha durata annuale con riferimento

agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie

da adottare al fine di realizzare **un ambiente di apprendimento**
che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità

e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati



Piano Educativo Individualizzato

Decreto Interministeriale 182/2020 Art. 2

Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità
in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
e del Profilo di Funzionamento,
avendo particolare riguardo all'indicazione dei **facilitatori** e delle **barriere**,
secondo la **prospettiva bio-psico-sociale** alla base della classificazione **ICF**.

Considera Organismo – Mente/Pensiero – **Contesto**

Disabilità: relazione fra condizione di salute e fattori personali ed ambientali

Attenzione sul modo di funzionamento nel contesto

FUNZIONAMENTO

+

AMBIENTE

-DIS +ABILITÀ =

> **Facilitatori**

< Barriere

La disabilità è il risultato di una complessa interrelazione tra le condizioni di salute e i fattori contestuali e per questo può essere modificata positivamente o negativamente. Il contesto può essere abilitante o disabilitante

+DIS -ABILITÀ =

> **Barriere**

< **Facilitatori**

CONDIZIONI DI SALUTE

FATTORI CONTESTUALI

DISABILITÀ

-

AMBIENTE

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

BAMBINO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Sezione _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE
SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto



Entro **GIUGNO** -
da compilare
SOLO in caso di
**PRIMA
CERTIFICAZIONE**

Entro
OTTOBRE

**IN CORSO
D'ANNO**

Entro
GIUGNO

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L' A. S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○

(1) o suo delegato

Gruppo di Lavoro Operativo

Decreto Interministeriale 182/2020 Art. 3 e 4

da chi è
COMPOSTO
e chi
PARTECIPA

Team docenti
Dirigente Scolastico
Genitori
Rappresentante UVM
Figure professionali
specifiche
(INTERNE ed ESTERNE)

con quali
COMPITI

Elaborare ed approvare
il PEI, formulare la
proposta relativa al
fabbisogno delle risorse
per l'anno successivo

QUANDO
si riunisce

3 volte l'anno:
- entro Ottobre per
l'approvazione del PEI
- in corso d'anno per
una verifica intermedia
- entro Giugno per la verifica
conclusiva e la proposta di
sostegno per l'anno
successivo

Sezioni 1 – 2 – 3

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....



2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

.....

.....

.....

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/>	Va definita	<input type="checkbox"/>	Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/>	Va definita	<input type="checkbox"/>	Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/>	Va definita	<input type="checkbox"/>	Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/>	Va definita	<input type="checkbox"/>	Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

.....

.....

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

.....

.....

Sezioni 1 – 2 – 3

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

.....

.....

.....



In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

.....

.....

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

.....

.....

Sezioni 1 – 2 – 3

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

.....

.....

.....

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa



3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

.....

.....

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

.....

.....

Sezioni 1 – 2 – 3

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

.....

.....

.....

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

.....

.....

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

.....

.....



CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA



CONDIVISIONE + RESPONSABILITÀ



Sezione 4

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

**“PRIMA” FASE
DI OSSERVAZIONE**

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

“L’osservazione nelle sue diverse modalità rappresenta uno **strumento fondamentale per conoscere e accompagnare** il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità e le potenzialità, attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione”

Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’infanzia. 2012

A. DIMENSIONE DELLA SOCIALIZZAZIONE E DELL'INTERAZIONE SOCIALE

SFERA AFFETTIVA - RELAZIONALE

- Area del sé
- Variabili emotivo/affettive dell'interazione
- Motivazione verso la relazione consapevole e l'apprendimento

SFERA DEI RAPPORTI SOCIALI

- con i pari e con gli insegnanti
- Capacità di rispettare le regole
- Capacità di giocare assieme
- Capacità di condividere impegno, tempi, spazi e risultati comuni

B. DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

COMPETENZA LINGUISTICA

- Comprensione del linguaggio orale
- Produzione verbale
- Uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi

ASPETTO COMUNICAZIONALE

- Modalità di comunicazione
- Presenza e tipologia di contenuti prevalenti
- Utilizzo di mezzi privilegiati

C. DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO

AUTONOMIA

- Personale
- Sociale

MOTORIO - PRASSICO

- Motricità globale
- Motricità fine
- Prassie semplici e complesse

SENSORIALE

- Funzionalità di vista , udito e tatto

D. DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

**CAPACITA'
MNESTICHE ED
INTELLETTIVE**

**ORGANIZZAZIONE
SPAZIO-
TEMPORALE**

**STRATEGIE
UTILIZZATE PER
LA RISOLUZIONE
DI COMPITI**

**CAPACITA'
DI INTEGRARE
COMPETENZE DIVERSE
PER LA RISOLUZIONE
DI COMPITI**

**COMPETENZE DI LETTURA,
SCRITTURA, CALCOLO,
DECODIFICA TESTI E
MESSAGGI
(in ottica di prerequisiti)**

OSSERVAZIONE

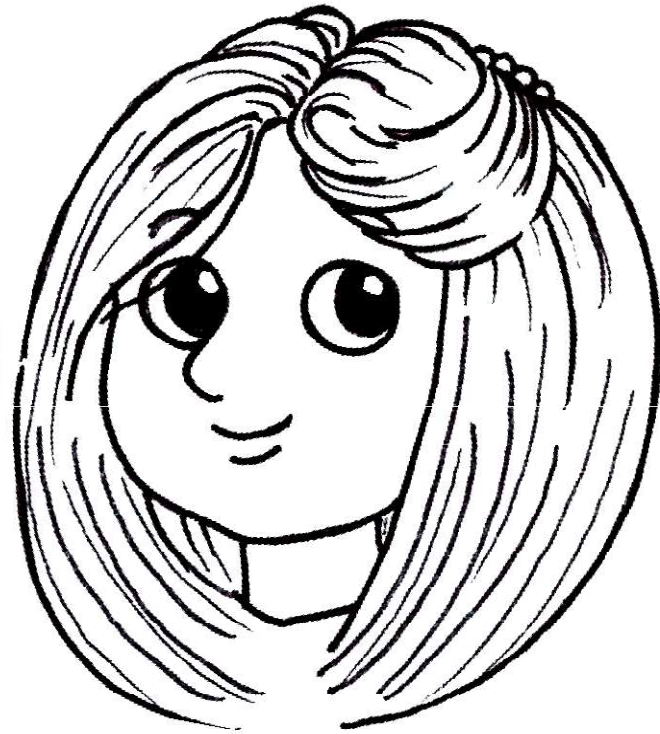
INFORMALE

NON PREVEDE
UN METODO DI OSSERVAZIONE,
CONSENTE DI CAPIRE COSA
VOGLIAMO OSSERVARE
CON PRECISIONE E METODO

SISTEMATICA

PREVEDE UN METODO
DI OSSERVAZIONE,
È OGGETTIVA E PUNTUALE

VARIETÀ
DI STRUMENTI OSSERVATIVI





LUCA

Piccolo - 3 anni

Sezione omogenea per età
con un totale di 26 bambini

***“Disturbo generalizzato
dello sviluppo associato ad
un significativo ritardo dello
sviluppo linguistico”.***



DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO (1/5)

Per quanto riguarda **l'autonomia personale**, Luca dipende dall'adulto in tutte le operazioni di cura e di igiene individuale.

E' in fase di **acquisizione il controllo degli sfinteri**; si è deciso di togliere il pannolino almeno nel contesto scolastico e Luca accetta di sedersi sul wc tutte le volte che l'insegnante glielo propone.

Luca inizia a collaborare nelle **operazioni di cambio e vestizione/svestizione** e spesso riconosce il proprio armadietto e contrassegno.

Nei momenti della **merenda e del pranzo**, Luca si dimostra interessato a quanto gli viene proposto nel piatto solo se contiene banana, pasta e riso all'olio.

E' golosissimo di pane che cerca di recuperare in vari modi.



DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO (2/5)

Nella sfera **dell'autonomia sociale**, se affiancato dall'insegnante che lo accompagna fisicamente e verbalmente, Luca è in grado di seguire alcune semplici **regole condivise** e **routine scolastiche**

Luca dimostra di **riconoscere** gli **spazi** di gioco dell'aula, i **materiali** ed i vari **ambienti** scolastici, tuttavia **nessita** ancora di **acquisire modalità e regole di utilizzo** (ad esempio se vede il barattolo di colore a tempera va a prendere il pennello nello scaffale ma poi inizia a disegnare per terra o sul muro, senza foglio, indipendentemente da quanto c'è sulla superficie).

Non è per nulla interessato e disposto a **riordinare** i vari materiali dopo il loro utilizzo e, se l'insegnante insiste affinché lui collabori, inizia ad innervosirsi.

Luca si dimostra **più sereno** quando si trova **nella propria aula ed in palestra** rispetto al salone, biblioteca e laboratorio.



DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO (3/5)

Luca presenta una **motricità globale e fine-motoria in evoluzione**; mostra una **buona agilità e** solitamente appare **prudente** nelle situazioni in cui intuisce un possibile pericolo o instabilità.

Luca tende a spostarsi con una **camminata a base leggermente allargata**, spesso senza appoggiare completamente il tallone, con un ritmo piuttosto lento, il tutto a volte accompagnato da un **piccolo sfarfallamento delle mani** e qualche vocalizzo; la sua corsa tende ad essere un po' goffa ma comunque sicura.

Luca presenta una **costante attivazione motoria e tonica**; anche quando è molto stanco, e ricerca il contatto fisico con l'insegnante per essere preso in braccio, fatica molto a rilassarsi e distendersi.

Se aiutato in fase iniziale, solitamente Luca **si siede correttamente** sulla sedia e sulle panchine; nella sua seduta a terra, generalmente, le gambe sono piegate verso l'indietro in modo che i piedi tocchino il sedere.



DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO (4/5)

La **coordinazione del movimento di entrambe le mani**, ad esempio per strappare, girare le pagine ed applaudire, è abbastanza buona.

Meno controllata e collaudata, invece, risulta la **coordinazione oculo-manuale**.

Luca è in grado di incastrare tra di loro costruzioni di plastica, sia piccole che grandi, costruire torri con i legnetti e con i tappi di sughero, giocare con i chiodini e chiodoni, soprattutto per toglierli dalla rispettiva piastra, e necessita dell'aiuto dell'insegnante per completare puzzle e giochi ad incastro in cui serve maggiore precisione.

Luca ha una **lateralità ancora incerta** e generalmente impugna pennarelli/pennelli e posate con una prensione digito palmare; conseguentemente il suo tratto grafico e pittorico risulta non controllato.

Nel complesso Luca presenta una **buona funzionalità degli organi di senso**.



DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO (5/5)

E' molto **interessato agli stimoli sia visivi**, che tende a ricercare ed osservare attentamente in diversi momenti della giornata (cartelli, indicazioni, fotografie), **che sonori**, soprattutto sotto forma di musica proveniente dallo stereo.

Quando l'**ambiente** diventa particolarmente **rumoroso o caotico**, tende a tapparsi le orecchie o, se è vicino all'insegnante, a farsele tappare da lei prendendo le sue mani, e a riprodurre una sorta di "mugugno".

Luca **sperimenta volentieri materiali e strumenti didattici** tuttavia, quando si sporca le mani, tende ad interrompere il lavoro e cercare di pulirle sui vestiti o su alcuni oggetti vicini, abbandonando quindi l'attività.

Luca **adora l'acqua** e lavarsi le mani, tant'è che spesso si dirige in bagno anche senza reale necessità ed apre immediatamente il rubinetto dell'acqua, bagnandosi tutti i vestiti. Capita che Luca metta anche la testa sotto il getto freddo dell'acqua.

Sezione 6

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione

--

**“SECONDA” FASE
DI OSSERVAZIONE**

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Osservazione necessaria per mettere in atto interventi efficaci
per la realizzazione di un **CONTESTO SCOLASTICO INCLUSIVO**

CONTESTO

FATTORI PERSONALI

Genere, età, razza, forma fisica,
condizione socio-economica,
stile di vita, abitudini, istruzione,
educazione ricevuta, valori,
capacità di adattamento,
motivazione, autostima,
senso di autoefficacia

FATTORI AMBIENTALI

Caratteristiche degli ambienti,
materiali e attrezzature,
metodologie utilizzate,
organizzazione inclusiva,
persone presenti

CONTESTO

**FATTORI
PERSONALI**

**FATTORI
AMBIENTALI**

BARRIERE E FACILITATORI

CAPACITÀ

ciò che il bambino
è in grado di fare
SENZA l'influenza
dei fattori contestuali

FATTORI CONTESTUALI

(ambientali e
personali)
BARRIERE E
FACILITATORI

PERFORMANCE

ciò che il bambino
è in grado di fare
CON l'influenza
dei fattori contestuali

BARRIERE E FACILITATORI

CONTESTO FISICO

- Accessibilità e fruibilità locali scolastici
- Caratteristiche sensoriali degli ambienti di apprendimento
- Disponibilità di varie attrezzature e strumenti tecnologici
- Disponibilità di sussidi adeguati

CONTESTO ORGANIZZATIVO

- Partecipazione condivisa del progetto educativo
- Continuità verticale e continuità trasversale
- Organizzazione della didattica e individualizzazione
- Formazione sui temi dell'inclusione
- Valutazione della qualità dell'inclusione

CONTESTO RELAZIONALE

- Didattiche collaborative
- Curricolo inclusivo
- Gestione della vita di classe e delle regole
- Percorsi per le competenze trasversali
- Autodeterminazione

BARRIERE E FACILITATORI



COME ELIMINARLE ?

COME RIDURLE ?

COME POTENZIARLI ?

COME VALORIZZARLI ?

DAL MICRO AL MACRO!

Gruppo

Sezione

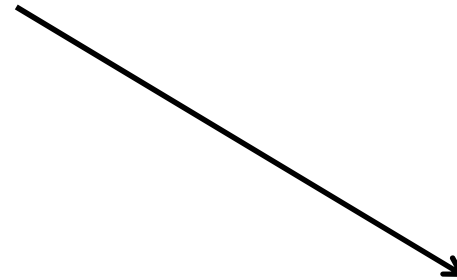
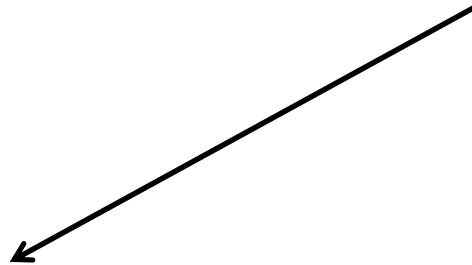
Plesso

Istituto

OSSERVAZIONE



INTERVENTI



**SUL BAMBINO o
SULLA BAMBINA**

SUL CONTESTO

**SUL PERCORSO
CURRICOLARE**

Sezione 5

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

**INTERVENTI
PER IL BAMBINO**

INTERVENTI PER IL BAMBINO

OBIETTIVI ed ESITI ATTESI



LUNGO

MEDIO

BREVE

TERMINE

INTERVENTI PER IL BAMBINO

OBIETTIVI ed ESITI ATTESI



UTILI PER VALUTARE
L'EFFICACIA
DELL'INTERVENTO

Sezione 7

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

**INTERVENTI
SUL CONTESTO**

Sezione 8

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

Verifica conclusiva degli esiti

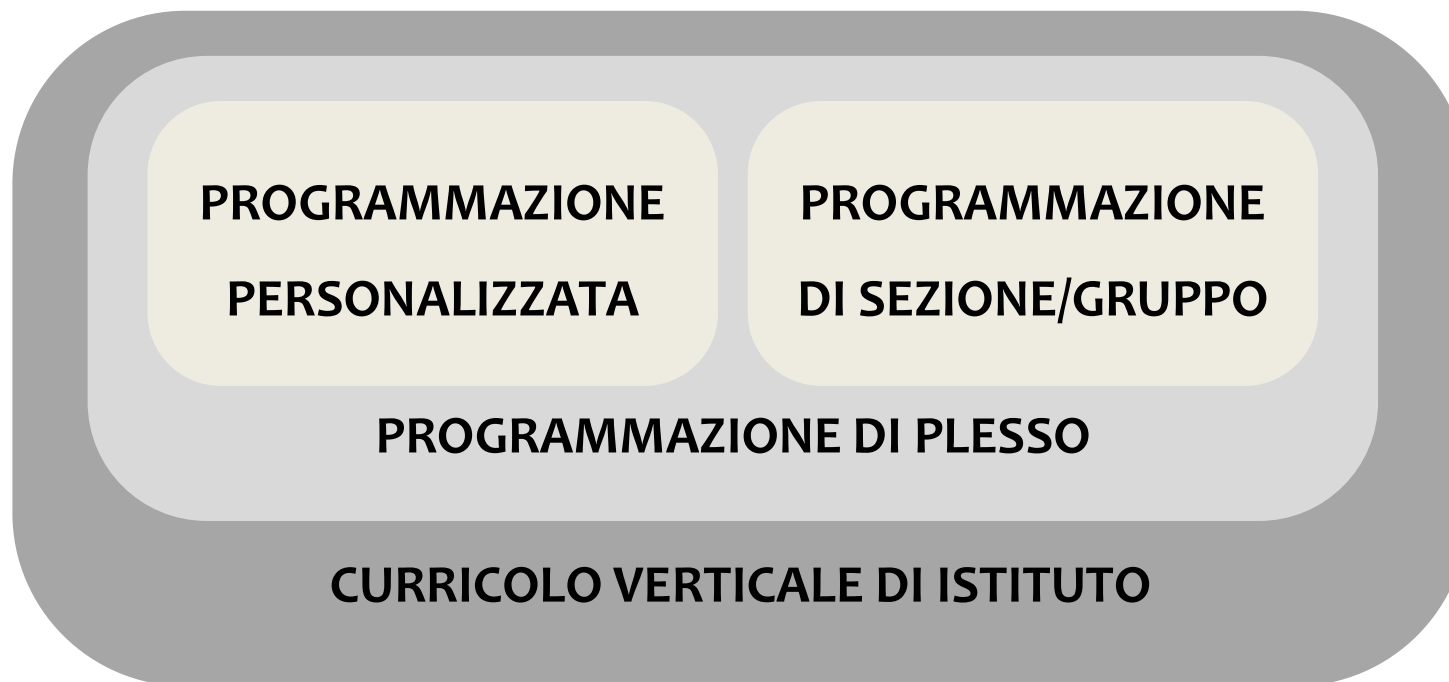
Data: _____

Con verifica dei risultati
educativi conseguiti e
valutazione sull'efficacia
di interventi, strategie e
strumenti riferiti anche
all'ambiente di
apprendimento

*NB: la valutazione finale
degli apprendimenti è di
competenza di tutti i docenti
della sezione*

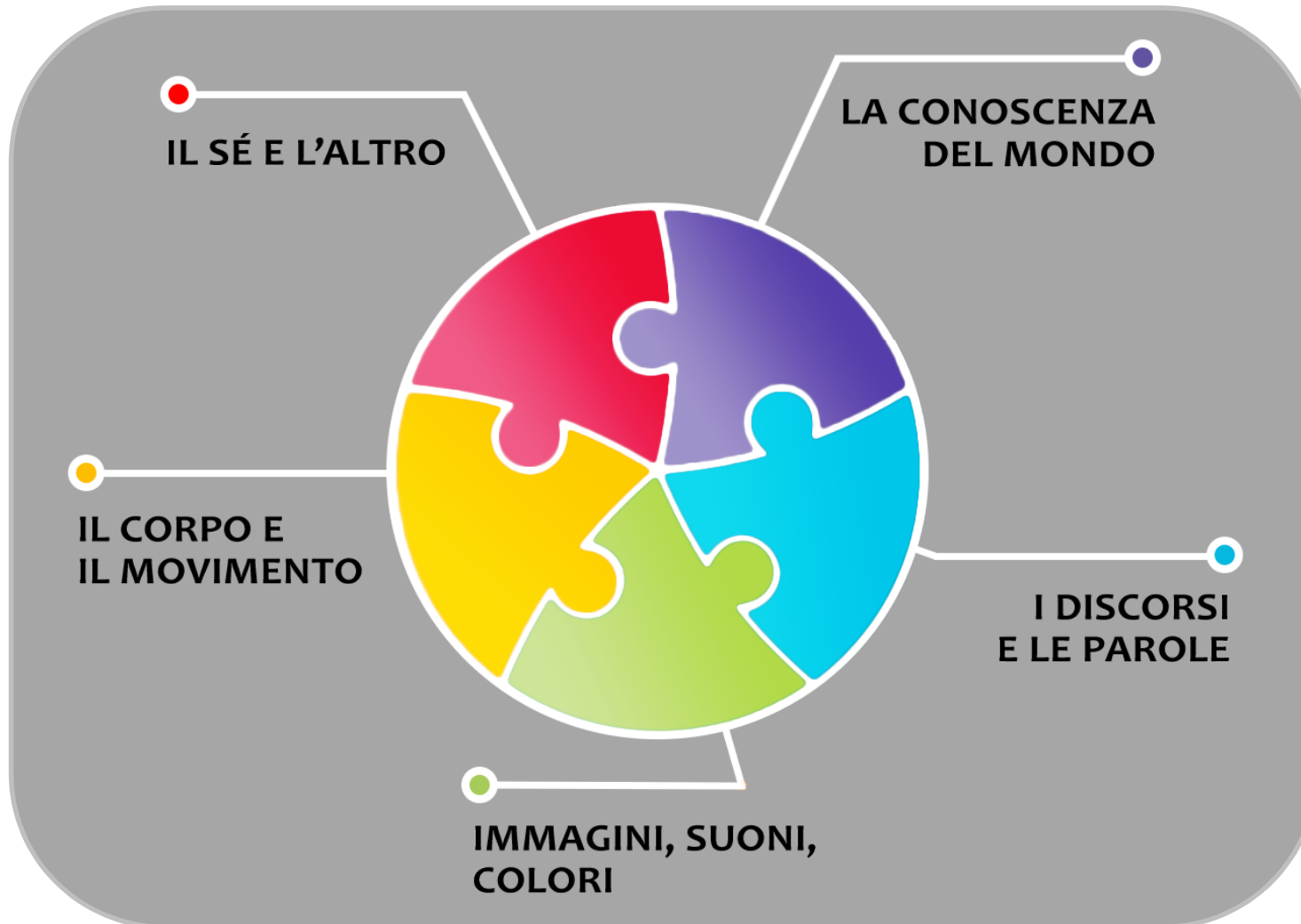
**INTERVENTI
SUL PERCORSO
CURRICOLARE**

INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE



**INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (2012)
e NUOVI SCENARI (2018)**

CAMPI DI ESPERIENZA





**RISORSA
SOSTEGNO**

COME VIENE UTILIZZATA ?

QUALI AZIONI VENGONO ATTUATE IN SUA PRESENZA ?

QUALI AZIONI VENGONO ATTUATE IN SUA ASSENZA?

(coerentemente con quanto riportato nella sezione 9)

Sezione 9



<p>Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:.....</p> <p><input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe</p>
<p>Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____</p>
<p>Insegnante per le attività di sostegno</p>	<p>Numero di ore settimanali _____</p>
<p>Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base</p>	<p>Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____</p>
<p>Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione</p>	<p>Tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____</p>
<p>Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe</p>	<p>[] docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno</p> <p>[] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione</p> <p>[] altro _____</p>

Sezione 9

<p>Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:.....</p> <p><input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe</p>
<p>Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____</p>
<p>Insegnante per le attività di sostegno</p>	<p>Numero di ore settimanali _____</p>
<p>Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base</p>	<p>Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____</p>
<p>Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione</p>	<p>Tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____</p>
<p>Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe</p>	<p>[] docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno</p> <p>[] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione</p> <p>[] altro _____</p>



Sezione 9



Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Sezione 9

Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____



Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Sezione 9

Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____



Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Sezione 11

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

VERIFICA FINALE

Sezione 11

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

**ASSISTENZA
DI BASE E
SPECIALISTICA**

Sezione 11



<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p>

Tre concetti per concludere ...



CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA



OSSERVAZIONE



PROGETTAZIONE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Elena Vuattolo
elena.vuattolo@gmail.com